

Auguri papà Sei il mio eroe



Auguri Papà perché ci sei sempre... Tutte le volte che ti chiamiamo... Anche solo per un aperitivo (come in questa foto).....
Auguriiii Babbo...

Silvia



Doppi auguri per te oggi!
Oggi oltre alla festa del papà è anche il
tuo onomastico!
Anche se siamo lontani, siamo più vicini
che mai!
Grazie papà per avermi insegnato a
vivere.
Tanti auguri ancora...

tuo figlio Pierluigi....

Papà Giuseppe, il Papà più buono che ci
sia!



Caro papà,
chi ti scrive è tua figlia Daniela, la tua primogenita, mamma dei tuoi due (unici) nipoti; questa foto è di qualche anno fa.

Sei sempre stato un vecchio lupo di mare, solitario, non potevi far altro che il marinaio per una vita intera, ed ora ti stai godendo la pensione, ma lo so che ti annoi un po' sempre a casa. Mi si riempiono gli occhi di gioia vederti giocare e stare bene con la tua nipotina prediletta Giorgia, che ti vuole tanto bene. E prendi sempre le sue difese quando la nonna la sgrida.

Ti auguro di stare sempre in forza, e di vivere ancora tantissimo, per vedere per lo meno tua nipote crescere e sistemarsi, perché so che ne saresti molto contento.

Ti bacio forte papà.

Tua, **Daniela**.



Il mio papi non c'è più da ormai 17 anni!
"ne ho 32"

Avevo 10/11 anni ed ero caduta per l'ennesima volta dalla bici... mi ha disinfettato, messo un cerotto dicendo "shhh non diciamo niente alla mamma" altrimenti mi avrebbe sequestrato la bici!!!

Il mio complice...

Un bacio e buona festa del papà .

Marianna





Volevo raccontarne due su mio padre Giampiero, uno relativamente felice, l'altro un pelino più triste:

- il primo risale a quando avevo 15 anni, prima volta in discoteca, pieno inverno. Ore 10.00 di sera, lasciando la macchina, dissi a mio padre di venire a prendermi alla 1 di notte. Doveva alzarsi alle 5.30 per andare a lavorare. Purtroppo all'epoca non sapevo che le serate in genere, insieme alla musica, iniziavano proprio alla 1. Un quarto all'una chiamai mio padre chiedendogli se poteva ritardare, ma si trovava già fuori al parcheggio. Parlando al telefono, capì la mia frustrazione, e mio padre mi aspettò fuori in macchina per un'altra ora e mezza, pur di non rovinare la prima serata in discoteca a suo figlio.

Alle 5.30 usciva di casa per andare al lavoro. Quel giorno mi sentii felice per la serata, ma tremendamente in colpa per aver tenuto mio padre sveglio tutta notte. Ma lui senza se e senza ma andò al lavoro qualche ora più tardi, senza mai rinfacciarmi la cosa;

- il secondo risale a quando avevo 17 anni, in un paesino sulla costa spagnola a circa 1h da Barcellona per un torneo di calcio. Ebbi un incidente molto grave al volto, mio padre appena seppe da mio fratello che era con me cosa era successo corse sul posto tutto d'un fiato per soccorrermi. Venni trasportato con l'ambulanza all'ospedale di Barcellona, e ovviamente mio padre non aveva la macchina per seguirci. Forse era solo la terza o la quarta volta al massimo che mio padre si trovava all'estero nella sua vita, quindi zero inglese figuriamoci spagnolo.

Ma da quella sera, mio padre fece per tre giorni avanti ed indietro con la metropolitana ed i pullman pur di assistere me in sala operatoria e mia madre accanto a me in camera d'ospedale, anche per non lasciare mio fratello più piccolo da solo.

Non dimenticherò mai la sua faccia quando vide me, suo figlio, col volto completamente sfigurato. Anche allora, mi sentii tremendamente in colpa per il dolore arrecatogli, e per avergli disubbidito. Ma anche quella volta, il suo amore per me non ebbe cedimenti.

Vi allego anche una foto di mio padre, sorridente insieme a mia madre.

Ti voglio tanto bene Papà!

Alessandro

Caro il mio papà, sono troppo piccola per ricordarmi la prima volta che abbiám fatto qualcosa insieme, la prima marachella che ho combinato, il tono della tua voce che mi riprende laddove faccio pasticci. Ma sono abbastanza grande per correrti incontro quando ti vedo, per sorriderti quando voglio le coccole, e per godermi quei momenti che tu, anche stanco, mi dedichi.

A te che sei..semplicemente sei...il mio papà voglio dire **TI VOGLIO BENE.**

Al mio papà Salvo
da **Matilda**



Tantissimi auguri papà da **Jessica**



Tanti auguri a mio papà Simone!

È la nostra prima festa del papà insieme e anche se sono ancora piccolo ti voglio dire che mi fai divertire e ridere tanto... ogni volta che ti vedo mi illumino!

Ti voglio bene papà!

Lorenzo

6 mesi (e mezzo!) Si dice di non conoscere mai abbastanza le persone, anche quelle che ti vivono accanto e che condividono con te gran parte della tua vita.... Quanto è vero!

Per anni ho vissuto accanto ad un uomo schivo, severo, riservato, quasi intimorito dal mondo... che nervoso a volte mi faceva venire!

Un uomo d'altri tempi, "un uomo di una volta", l'hanno definito....

Un suo sguardo aveva il potere di intimorirti o di rassicurarti...

Da nonno poi... mi sono sempre chiesta che potere abbiano i nipoti per cambiare i caratteri dei nonni... mah!!!

Quando è partito per il suo ultimo viaggio in molti sono venuti a salutarlo e in tanti mi raccontavano di un uomo... che non ho mai conosciuto davvero....! Rispondevo ma davvero ha fatto questo....? Sicuri....?

Oggi, dopo otto mesi, mi capita che qualcuno mi chieda in dialetto: "...ma ti te set la tusa dul....? Te ghet ul so stes modu da fa...". Io con orgoglio rispondo: "Sì, ... era il mio papà!!"

Lo ringrazio ogni giorno per avermi fatta diventare quella che sono oggi...

Peccato che non possa dirgli quanto mi manchi e quanto io gli voglia bene...

E anche se le feste non ti piacevano e io ti regalavo il solito dopobarba anche quest'anno ti dico AUGURI PAPÀ!!

Ovunque tu sia.....

Caro papà,

~~io per la tua festa ho in mente di farti dei
regali completamente diversi: oggi sono
grazie, oggi sono e mille
ti ricordi quando ero piccola?~~
Da ai qua tempi ero leggerissima quando
non potevo andare all'asilo tu mi prendevi
e mi facevi ~~volare~~ sopra la tua
testa. Io mi sentivo sicura, non come
quando si va sull'aereo, sicuro perché
c'eri tu a sorreggermi, a sostenermi,
a non farmi cadere, e se io fossi
precipitata comunque saresti stato pronto a
rialzarmi. Poi dall'alto vedevo benissimo
tutto ciò che avevo: due genitori favolosi,
due fratelli bellissimi e neanche mi
immaginavo che sarebbe arrivata anche
una sorellina. Adesso sono cresciuta e tu
non puoi più sollevarmi rimanendo
comunque vivo, ma comunque il tuo
sostegno è sempre presente. ~~Ma~~ Di certo
se ne possono avere pochissime perché
un giorno tutto potrebbe cambiare ma
tu no. Qualunque cosa succeda io
sono sicura che tu sarai con me
magari sgridandomi o rimproverandomi
ma comunque ci sarai! Sarebbe impos-
sibile raccontare tutte le belle cose che
abbiamo passato insieme perché non
basterebbe una vita e di sicuro ce ne
saranno molte altre. Io non posso
prometterti che io sarò sempre con te,
non posso prometterti che vivrò nella tua
stessa città, ma ovunque io sarò, che
sia Gallarate, Milano o Shanghai ti
giuro che tu sarai sempre al centro
del mio cuore!
Ti voglio bene

Alice

Caro papà,

ti ricordi quando ero piccola?

Io, a quei tempi ero leggerissima e quando non volevo andare all'asilo, tu mi prendevi e mi facevi volare sopra la tua testa. Io mi sentivo sicura, non come quando si va sull'aereo, sicura perché c'eri tu a sorreggermi, a sostenermi, a non farmi cadere e se fossi precipitata comunque saresti stato pronto a rialzarmi. Poi dall'alto vedevo benissimo tutto ciò che avevo: due genitori favolosi, due fratelli bellissimi e neanche mi immaginavo che sarebbe arrivata anche una sorellina.

Adesso non cresciuta e tu non puoi più sollevarmi rimanendo vivo, ma comunque il tuo sostegno è sempre presente. Di certezze se ne possono avere pochissime perché un giorno tutto potrebbe cambiare ma tu no. Qualunque cosa succeda io sono sicura che tu sarai con me, magari sgridandomi o rimproverandomi ma comunque ci sarai!

Sarebbe impossibile raccontare tutte le belle cose che abbiamo passato insieme perché non basterebbe una vita e di sicuro ce ne saranno molte altre. Io non posso prometterti che io sarò sempre con te, non posso prometterti che vivrò nella tua stessa città, ma ovunque io sarò, che sia Gallarate, Milano o Shanghai, ti giuro che tu sarai sempre al centro del mio cuore.

Ti voglio bene.

Alice

Leggendario il nostro babbo Enrico
Buona festa del papà

Camilla e Olivia



Tanti auguri papi, sei grande e sai giocare molto bene a calcio così come fai molto bene tante cose.

Riccardo



Non ci sono altre parole per descrivere il mio papà.

Ilaria



Oggi ti ho telefonato.

Il telefono suona ancora, e per un attimo il mio cuore si è fermato.

Dentro quei lunghi squilli l'eco delle tue parole e della tua voce.

Chiudo gli occhi e ripenso a quell'ansia crescente quando non mi rispondevi.

A come disperatamente ti cercavo... senza dar respiro al telefono che mi scottava nella mano.

Come se mi mancasse l'aria e furiosamente la bramavo.

Drin Drin Drin.

Finché la tua voce fermava il mio cuore. Mi rispondevi.

PAPA'!

IO SONO.

TU SEI.

Verbo essere del nostro Presente ormai... Passato.

Drin Drin Drin.

Fiorangela

Caro Papà,

quest'anno voglio farti degli auguri speciali nel giorno della tua festa.

Ormai sono 28 anni che mi hai lasciata,

ma ogni giorno sei nei miei pensieri.

Continua a starmi vicino e a consigliarmi come sai fare tu per qualsiasi mio problema.

Ti abbraccio virtualmente e...

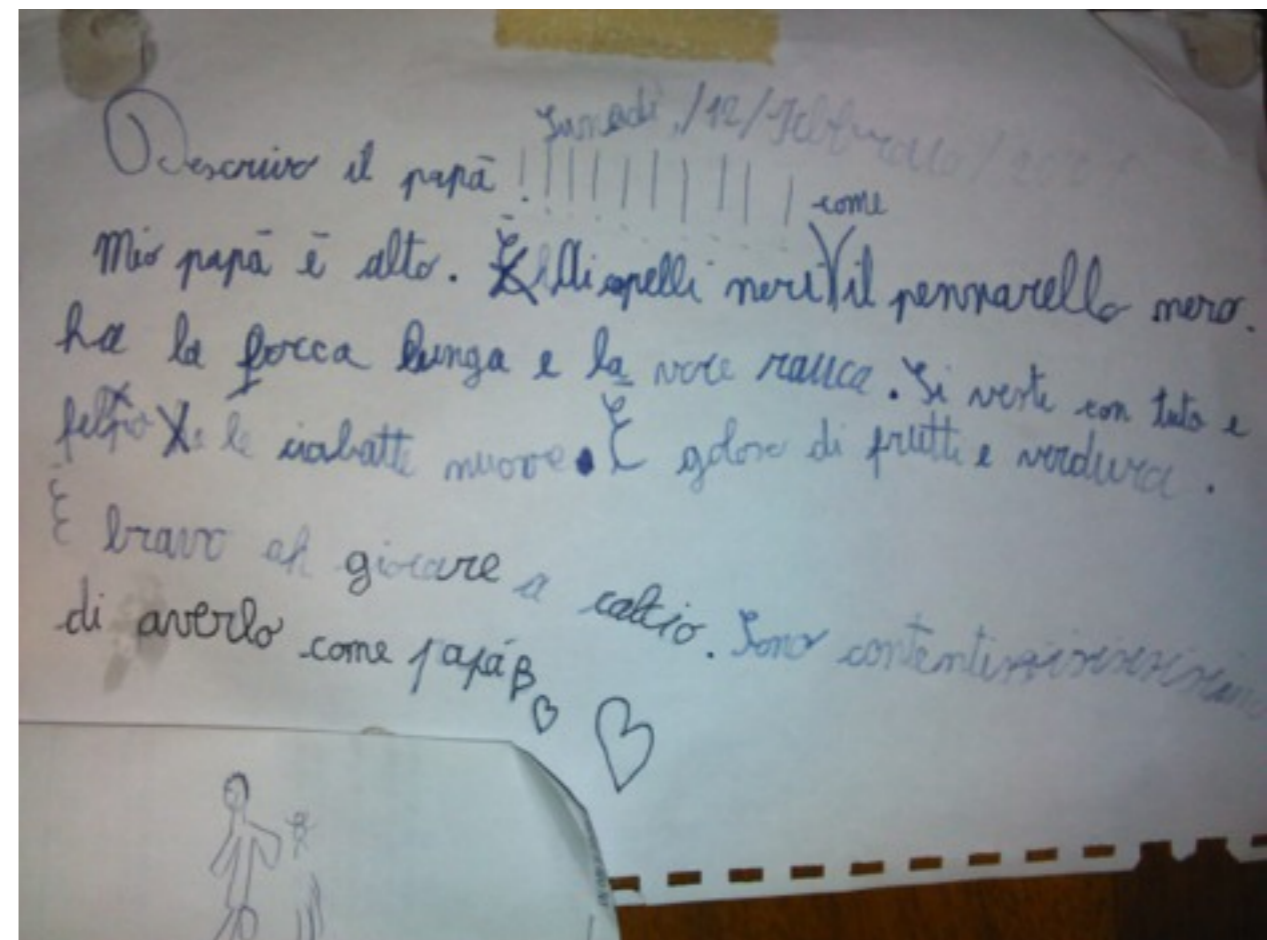
MI MANCHI TANTISSIMO PAPA' TI VOGLIO BENE.

Piera

Salve mio figlio ora ha 16 anni e i regali adesso li fa alla sua morosa..... pero' so che mi vuole un sacco bene. A otto anni mi ha scritto questo... potete pubblicarla. Prima tutto carino ora ... ADOLESCENTE!

Grazie

Papà Giorgio



La prima festa del papà senza di te... te ne sei andato lo stesso giorno che è nata la tua nipotina, qualcuno dice che nel mondo un'anima va e un'anima viene, io voglio pensare che hai deciso di arrenderti alla malattia proprio quel giorno per darmi la forza di essere mamma e per essere il suo angelo custode... mi manchi tanto papà

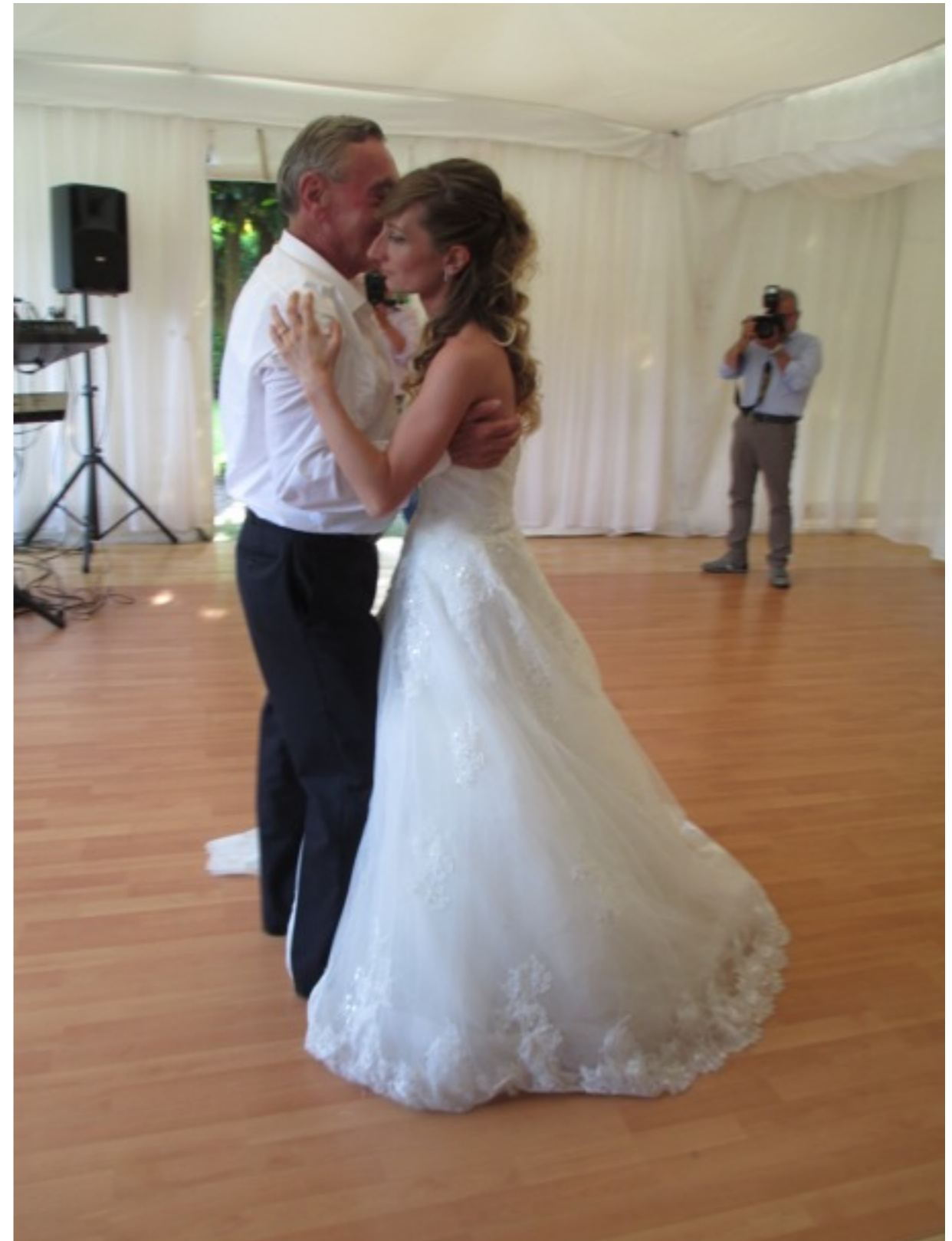
Valeria



Tutto l'Amore racchiuso in questo
ballo....

AUGURI PAPA' MAMO

dalla tua bimba **Manu**



Il mio papà si chiama Ennio ha 65 anni ed è un uomo con una grande forza non fisica ma di animo. Ha vissuto nella sua vita una separazione due convivenze andate male (non è molto fortunato con le donne). La morte prematura per suicidio di mio fratello morto il 21 ottobre 2014. Mio papà è l'uomo per me più buono del mondo e sono orgogliosa di essere sua figlia si è sempre rialzato nonostante con lui la vita non è stata benevola.

Quello che voglio condividere con voi è stato il dolore provato nella morte di mio fratello vedere mio papà piangere in consolazione vedere quel dolore immenso quelle lacrime che i 42 anni di vita non ho mai visto per me è stata una sofferenza disumana avrei fatto di tutto per aiutarlo per non vedere più quel viso devastato dal dolore ma purtroppo non è stato possibile.

Il mio papà è un grande lavoratore è tecnico iperbarica lavora per la camera iperbarica di Fara e prima della chiusura a Laveno Mombello è reperibile anche di notte 365 giorni l'anno ed io lo ammiro tantissimo ma il mio ricordo più bello risale a quando ero ragazzina ai tempi lavoravo come padroncino faceva consegne alimentari con il suo camion un giorno mi ha portato con lui doveva scaricare ad Intra. Prima siamo andati a caricare il camion per la ditta dove lavorava poi abbiamo preso il traghetto e siamo andati a scaricare per poi tornare e ricaricare il camion l'ho aiutato a spostare quelle gabbie pesanti pieni di generi alimentari e ho capito quanto fosse pesante quel tipo di lavoro quel giorno sono tornata a casa stanca ma molto felice. Finché un po di anno fa si è messo a studiare a preso questo attestato messo in un cassetto x poi tirarlo fuori e fare un lavoro meno duro nel avanzare degli anni. Di quei anni rimangono i ricordi nelle sue mani le sue dita sono piegate dal tirare quelle pesantissime gabbie.

Chiudo questa lettera dicendo a mio papà che gli voglio un mondo di bene
in fede

Barbara



Sono Sara, ho 21 anni e il mio papà è venuto a mancare quest'estate..

Due mesi prima che mi sposassi.

È una storia un po' particolare, non ho vissuto con mio papà ma con i miei nonni materni, in quanto avevo perso la mamma quando avevo solo un anno.

Ha fatto molto errori nella sua vita ma io ho solo ricordi belli di lui...

Aspettavo con ansia il weekend per passare un po di tempo con lui...

Arrivava il sabato mattina e la mia nonna paterna veniva a prendermi a casa... E quando arrivavamo a Gallarate speravo sempre che papà fosse a casa e non in quel brutto posto chiamato carcere (mi avevano fatto credere che era un posto di lavoro... Ed ero anche andata a trovarlo)

Ma non potete immaginare che gioia vederlo nascosto dietro la porta per farmi una sorpresa... Ma il ricordo più nitido che ho è stata una mattina quando mi sono svegliata e lui non c'era, ma sul tavolo vidi una bambola nuova e un biglietto con su scritto "Buongiorno principessa".

Nonostante tutto, ho sempre perdonato mio padre. Mi spiace che non si sia goduto a pieno suo nipotino e che non sia potuto esserci al mio matrimonio...

Quel giorno doveva piovere e invece c'era un sole caldissimo...

Sono convinta che sia opera sua.

Sara

Caro Papà è tanto che non ci sentiamo, oggi 19 marzo 2016 ho sentito la voglia di scriverti pensando ai pochi momenti allegri passati con te, e sì la nostra vita è stata difficile ma su dai pensiamo a quando la vigilia di Natale facevi di tutto per nascondere i pochi giochi che ti potevi permetterti di regalare a noi bambine per poi svegliarci nel pieno della notte per vedere il nostro stupore.

Ti ricordi quando mi portavi allo stadio, e quando una volta per ascoltare una partita di calcio (Inter – Borussia) mi hai fatto tenere l'antenna della radio in mano per due tempi consecutivi (all'ora la pubblicità era breve) poi la vittoria, eri felice e io per te.

Papà io ti voglio tanto bene, persone come noi non sempre sono capite siamo speciali, mannaggia a te ma te ne dovevi andare proprio quando io avevo bisogno di te, sei proprio un furbacchione, ma io te l'ho fatta, mio figlio si chiama come te, un pasticcone un simpaticone e un pianta pasticci come te.

Adesso ti saluto cerca di non combinare pasticci e se puoi pensami.

La tua piccola

Loredana

Al mio papà:

- Il mio papà è Capitan Futuro! - così dicevo ai miei compagni quando ero piccola. E tale tu eri ai miei occhi.

Le tue passioni diventavano anche le mie: la Ferrari, la fotografia,...

Ti ho visto lavorare tanto e faticare per noi, per mandarci a scuola e per darci sempre il meglio.

Oggi, che ho qualche anno in più, tu papà sei diventato per me da "supereroe" a "umano".

Ma non per questo sono meno orgogliosa di te: ti ho visto stare vicino alla tua mamma malata, ti ho visto sostenere l'attività della mamma, condividere con noi figlie le nostre scelte e soccorrerci quando abbiamo avuto bisogno. Oggi ti vedo ridere e scherzare con la tua nipotina e questo mi riempie di gioia. Ti apprezzo ancora più di allora.

Un destino che non possiamo cambiare ti ha lasciato dei problemi che comprendo non è facile accettare. Ma voglio farti sapere che per me non è cambiato nulla: non sei diventato "inutile"; quello che mi hai insegnato con il tuo esempio rimarrà per sempre nel mio cuore, con me.

Ti voglio tanto bene papà Erminio!

Tua figlia **Pamela**